

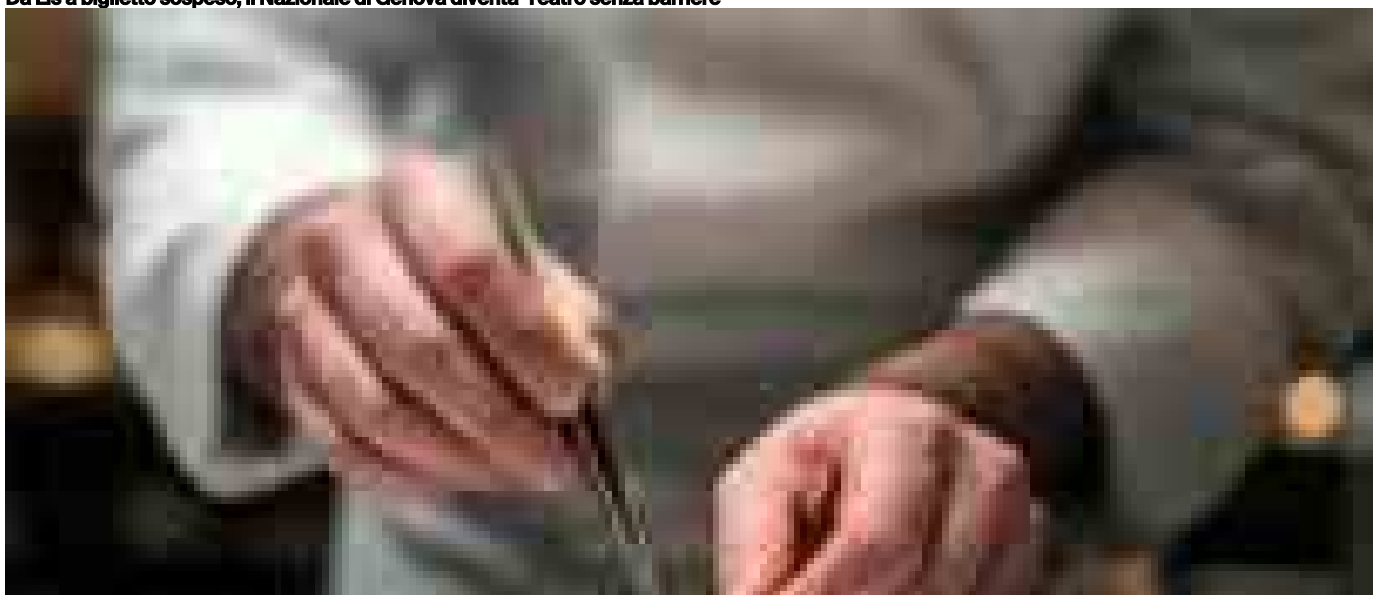
Menu

Siti Internazionali

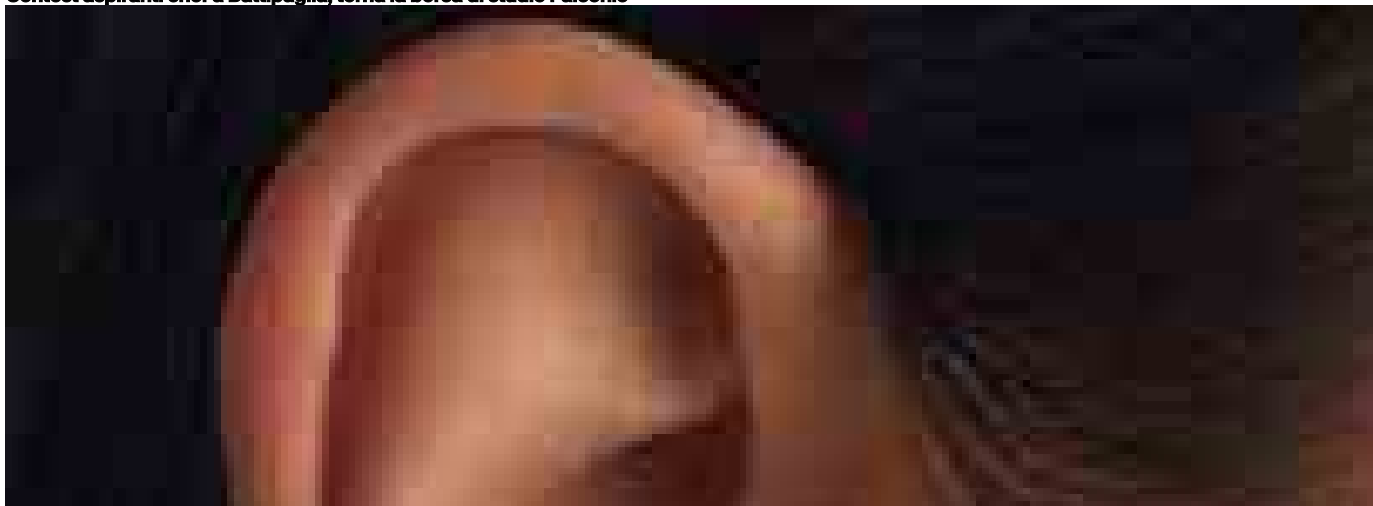
Abbonati



**Da Lis a biglietto sospeso, il Nazionale di Genova diventa 'Teatro senza barriere'**



**Contest aspiranti chef a Battipaglia, torna la borsa di studio Falconio**



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-193283365

L'orecchio può essere una sentinella per riconoscere un tipo di ictus



Sardegna verso l'Unesco, al via i dialoghi nuragici in 13 località



Mare e monti, il tabù carne e pesce smontato in dieci esempi

Temi caldi Iran Israele Trump Crosetto Sanremo  
/ Regione Emilia-Romagna

Naviga

# E-R prima in Italia per saldo pro capite della mobilità sanitarie

Nel report 2003 per ogni residente 127 euro, il doppio della Lombardia

BOLOGNA, 04 marzo 2026, 12:28  
Redazione ANSA



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-193283365



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

**L** Emilia-Romagna è prima in Italia per saldo pro capite della mobilità sanitaria con 127 euro per residente, quasi il doppio della Lombardia che si ferma a 65 euro. Il dato emerge dal report della Fondazione Gimbe sulla mobilità sanitaria interregionale 2023 presentato in occasione del 30/o anniversario della Fondazione.

Nel 2023 la mobilità sanitaria interregionale ha raggiunto il livello record di 5,15 miliardi di euro, il più alto di sempre, in aumento del 2,3% rispetto al 2022. Ci si muove soprattutto dal Sud verso il Nord, ma sempre più spesso si assiste a forti spostamenti anche tra regioni settentrionali.

L'Emilia-Romagna ha registrato un saldo positivo di 564,8 milioni di euro tra crediti per mobilità attiva, pari a 849,9 milioni, e debiti per mobilità passiva, pari a 285 milioni. La variazione rispetto al 2022 è stata di 39,4 milioni, il miglioramento più alto tra tutte le regioni. L'Emilia-Romagna concentra il 17,6% della mobilità attiva nazionale, seconda solo alla Lombardia con il 23,2%.

Circa metà degli incassi derivanti dalle cure a pazienti non residenti va a tre sole regioni: Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto. Sul fronte opposto i maggiori esborsi per cure ricevute dai propri residenti in altre regioni sono a carico di Lazio con il 12,1%, Campania con il 9,4% e Lombardia con il 9,2%.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

#### Condividi



#### 🕒 Ultima ora

12:26

**Colloquio Schlein-Sanchez, 'sostegno Pd per le minacce inaccettabili di Trump'**

11:57

**Codacons, su alcuni servizi di streaming la spesa supera i 2,5 euro**

**Newsletter ANSA**